

ENPALS

Finalmente sono arrivate le novità legislative sulla questione Enpals. "Con questi provvedimenti speriamo sia chiusa una volta per tutte una vicenda interpretativa che per lungo tempo aveva creato molti problemi al movimento sportivo di base" dice Stefania Marchesi, vicepresidente nazionale Uisp, che aggiunge: "anche grazie alla pressione dell'Uisp e dell'associazionismo sportivo siamo arrivati ad un punto di chiarezza. Per il futuro si ritiene necessario un quadro legislativo chiaro e semplificato che permetta a migliaia di dirigenti di società ed associazioni sportive, nella maggior parte dei casi volontari, di portare avanti al meglio il proprio impegno verso lo sviluppo e la promozione delle attività, senza doversi imbattere in controlli e pratiche eccessivamente burocraticizzate".

Con il Decreto legge 30 dicembre 2008, n. 207 (cosiddetto "milleproroghe") il Senato, in sede di approvazione della conversione in legge, ha approvato emendamenti che intervengono a chiarimento sull'interpretazione della norma riferita ai "compensi sportivi" per istruttori e tecnici.

L'oggetto del contendere con l'Enpals era riferito all'interpretazione restrittiva che l'Ente aveva dato sull'ambito di applicazione della norma che regola l'erogazione delle indennità di trasferta, rimborsi forfettari, premi e compensi erogati nell' "esercizio diretto di attività sportiva dilettantistica". In merito all'interpretazione, l'Enpals aveva sostenuto che erano attività sportive dilettantistiche solo quelle connesse alla realizzazione di una manifestazione/campionato/torneo etc. e quindi escludeva i tecnici e gli istruttori le cui funzioni non erano riconducibili alla suddetta attività.

Adesso con l'emendamento approvato è stato definito in modo più puntuale l'ambito applicativo della norma tributaria che regola l'erogazione dei cosiddetti "compensi sportivi" (Art. 67 comma 1, lettera m del TUIR), in quanto esplicitamente è detto: "sono ricomprese la formazione, la didattica, la preparazione e l'assistenza all'attività sportiva dilettantistica".

E' stato inoltre previsto un secondo emendamento che prevede l'estensione alle Federazioni Sportive, Discipline Associate ed Enti di Promozione Sportiva della possibilità di avvalersi per il loro funzionamento "delle collaborazioni coordinate e continuative di carattere amministrativo-gestionale".

E' da ritenersi che tale norma sarà riconfermata in sede di approvazione della Camera dei deputati, in quanto sul provvedimento il Governo ha posto la questione di fiducia.